

**Articolo Avvenire BO7 23 giugno 2021**

## **8xmille : l'importanza della Comunicazione e della relazione con il territorio .**

La sensibilizzazione e la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica , tramite la firma dell'8xmille, vivono di comunicazione e di relazione con il territorio. E' indubbio che nel processo di presentazione della dichiarazione, la firma dell'8xmille è un momento residuale che necessita di essere "ricordato".

Una recente indagine ( fonte Istituto Piepoli ), tra le motivazioni della mancata firma dell'8xmille rileva che non si firma per "dimenticanza" nel 60% e solo per scelta convinta nel 40% dei casi . Il dettaglio dell'indagine evidenzia come il 60% che non firma per dimenticanza sia composto da un 44% che lo imputa a disattenzione e da un 16% che lo imputa al fatto che nessuno glielo abbia chiesto o ricordato . Il 40% che non firma consapevolmente lo motiva per il 21% perché nessuno gli sembra degno, per il 12% perché consapevolmente non vuole attribuirlo a nessuno ed il 7% perché "non gli interessa" .

Sia per dimenticanza, sia per scelta convinta ciò che è evidente è che un ruolo fondamentale lo giochi la comunicazione : sia quella per ricordare l'importanza della firma sia quella per dare le possibili motivazioni per farlo. Per la promozione dell'8xmille la comunicazione e relazione col territorio "sono di più, molto di più".

Dal 2019 - anche nella nostra Chiesa di Bologna - abbiamo posto in essere una collaborazione con l'Ordine e la Fondazione dei Dottori commercialisti e da quest'anno anche con le ACLI di Bologna e con la rete dei suoi CAF . Rinviare queste relazioni territoriali è fondamentale perché - come ci dicono le statistiche - ci sono circa 8 milioni di contribuenti che semplicemente si dimenticano la firma per l'8xmille ed è quindi necessario semplicemente "ricordarlo" in fase di dichiarazione . Importante è anche comunicare in via "continuativa" : il "silenzio" su questi temi ha effetti molto negativi . Occorre che l'argomento resti vivo anche nelle Parrocchie che purtroppo - troppo spesso - fanno calare un velo di silenzio ( immotivato ) su questi temi .

Per questo come Servizio di promozione del sostegno economico della Chiesa di Bologna siamo partiti con l'individuazione e la nomina dei "referenti" del Sovvenire nelle zone Pastorali : un ruolo fondamentale per assicurare la circolarità della comunicazione su questi temi, richiamando i valori della corresponsabilità che stanno alla base del Sovvenire e contribuendo con la trasparenza e la corretta informazione a ristabilire la giusta attenzione su questi temi . Dal 2019 poi è stata avviata una importante partnership con l'Unione Cattolica della Stampa Italiana per l'aiuto che può darci nel amplificare i corretti messaggi sui mass media e confutare le tante fake news che su questi argomenti spesso sentiamo riproporre.

Papa Francesco ci ricorda come "la sfida che ci attende è quella di comunicare incontrando le persone dove e come sono". Un richiamo profondo anche per chi è chiamato con la comunicazione a promuovere la firma per l'8xmille da vedersi non come un "dovere" ( di cattolici ) , ma come "testimonianza di appartenenza" . Un gesto, la firma , che passa da mente a cuore e dal cuore alla mano, senza desistere ed anzi con la ferma intenzione di prendere parte a gesti di speranza per le persone "dove e come sono".

Giacomo Varone

Responsabile diocesano servizio sostegno economico alla Chiesa Cattolica